



COMUNE DI MIRA

Città d'Arte

Provincia di Venezia

PERIZIA TECNICA PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO AI FINI DELLA SICUREZZA

**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA - MIRA
PUNTO 3) DELL'INCARICO**

IMPIANTO TERMOTECNICO



Dolo, 02 novembre 2015

Perito Industriale Nico Rovoletto

*Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia
Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno*

*Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)
t/f 041.46.46.64 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it*



Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

SOMMARIO

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>4</u>
1.1. OGGETTO.....	4
1.2. DOCUMENTAZIONE.....	4
1.3. INCARICO.....	4
1.4. AREA DI INTERVENTO.....	5
1.5. SOPRALLUOGO.....	6
1.6. RILIEVO FOTOGRAFICO DI COMPONENTI, ACCESSORI, IMPIANTI.....	6
1.7. DOCUMENTAZIONE TECNICA ESISTENTE.....	6
1.8. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO.....	6
1.9. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	7
1.10. CONTESTO NORMATIVO.....	7
1.11. LETTURA DELLA RELAZIONE.....	8
<u>2. RELAZIONE SULLE DIFFORMITA' RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE.....</u>	<u>9</u>
2.1. DOCUMENTAZIONE.....	9
2.1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'.....	9
2.1.2. PROGETTO DEGLI IMPIANTI.....	9
2.1.3. LIBRETTO DI IMPIANTO.....	9
2.1.4. PRATICA ISPESL o INAIL ex ISPESL.....	9
2.1.5. VERIFICA PRESSO LA DIREZIONE INAIL EX ISPESL DI VENEZIA DELLA EFFETTIVA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INAIL.....	10
2.2. ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENZIONE INCENDI.....	11
2.3. DOTAZIONI PREVISTE NELLA REGOLA TECNICA DI RIFERIMENTO.....	12
2.4. CARATTERISTICHE PARTI DI IMPIANTO.....	13
2.4.1. LOCALE CENTRALE TERMICA.....	13
2.4.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	14
2.4.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW).....	14
2.4.4. PIANI COTTURA.....	14
2.4.5. ALTRO.....	14
<u>3. RELAZIONE SUGLI ADEGUAMENTI.....</u>	<u>15</u>
3.1. SISTEMA ANTILEGIONELLA.....	15
3.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO.....	15
3.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW).....	15
<u>4. ALLEGATI.....</u>	<u>16</u>

File: 1 aa perizia - 3 Atletica.odt

1. PREMESSA

1.1. OGGETTO

L'oggetto della presente relazione di perizia è l'adeguamento normativo in materia di sicurezza degli impianti termotecnici dell'impianto sportivo indicato in copertina.

Gli impianti termotecnici considerati ai fini della sicurezza sono: impianti di adduzione combustibili liquidi e gassosi ed i relativi sistemi di smaltimento fumi, nonché i liquidi sotto pressione con portata termica maggiore di 35kW

La presente relazione è il risultato di un' analisi degli impianti esistenti mediante sopralluogo con ispezione delle parti accessibili degli impianti e mediante una verifica della documentazione tecnica disponibile.

L'analisi ne valuterà la rispondenza in materia di sicurezza senza entrare nel merito delle prestazioni degli impianti, in ogni caso eventuali gravi difformità e/o mancanze anche non prettamente legate alla sicurezza, come situazioni di componenti e/o accessori rotti o in stato di evidente mal funzionamento saranno comunque segnalate e, il loro adeguamento, sarà inserito nel computo metrico estimativo e nel cronoprogramma.

1.2. DOCUMENTAZIONE

La presente perizia comprende i seguenti documenti:

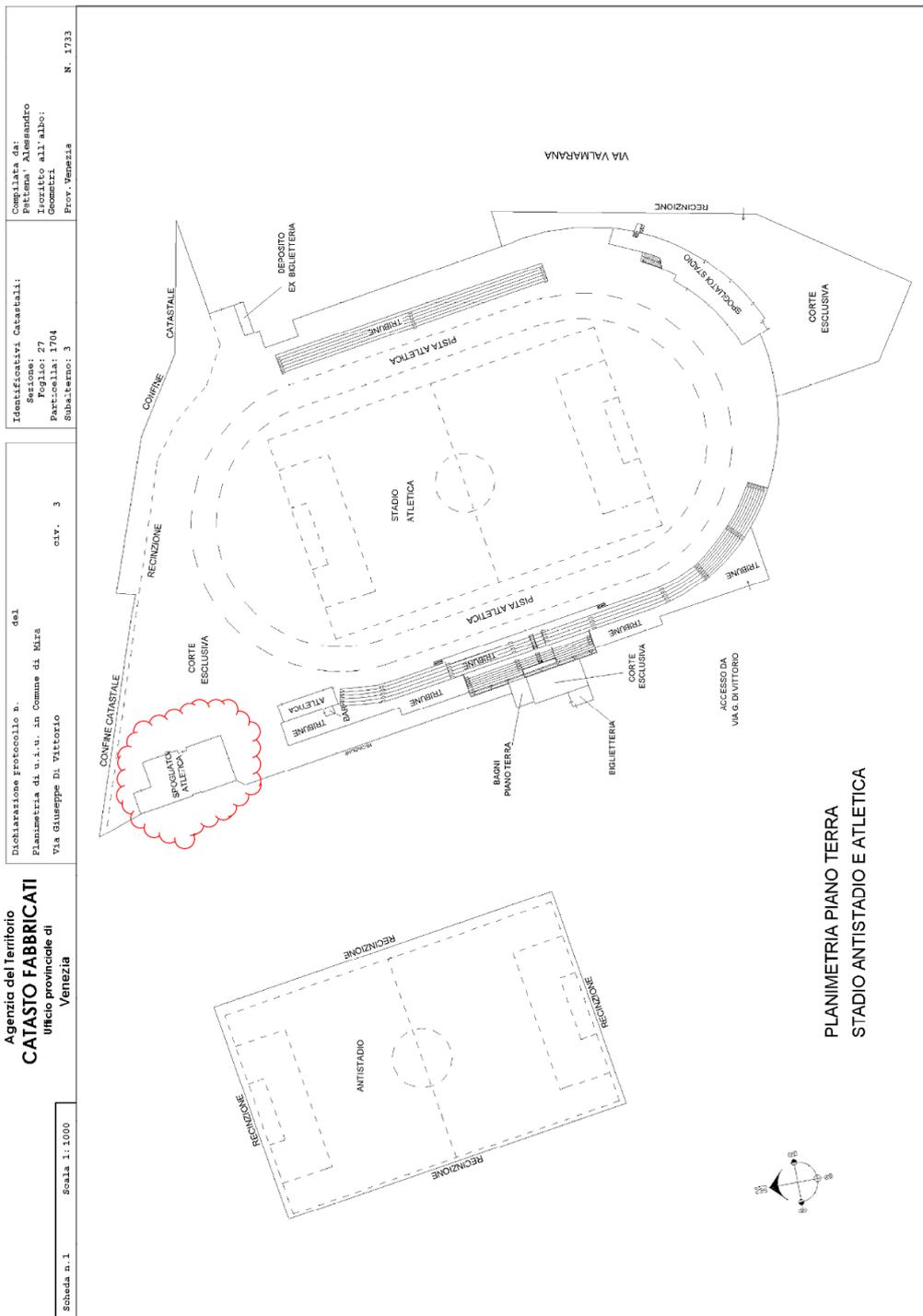
- una descrizione sulla consistenza dell'impianto;
- una descrizione sullo stato di fatto dell'impianto;
- una relazione sulle difformità rispetto la normativa vigente in materia di sicurezza;
- una stima dei costi di adeguamento (computo metrico estimativo);
- una stima tempi indicativi di adeguamento (cronoprogramma);

1.3. INCARICO

L'incarico per la stesura della presente perizia tecnica è stato conferito dal Comune di Mira mediante determinazione n°552 del 30 settembre 2015.

1.4. AREA DI INTERVENTO

L'area di competenza dell'impianto in oggetto è rappresentata nella planimetria sotto riportata.



1.5. SOPRALLUOGO

La presente relazione di perizia è stata redatta in funzione del sopralluogo avvenuto in data 14 ottobre 2015 presso l'impianto sportivo indicato in oggetto.

1.6. RILIEVO FOTOGRAFICO DI COMPONENTI, ACCESSORI, IMPIANTI

Durante le operazioni di sopralluogo è stato eseguito un rilievo fotografico dei componenti, accessori impianti soggetti ad osservazioni tecniche.

Il rilievo fotografico è richiamato in seguito e riportato all'allegato 1.

1.7. DOCUMENTAZIONE TECNICA ESISTENTE

Per l'esecuzione del presente incarico è stata eseguita una ricerca della documentazione esistente presso gli archivi comunali. La ricerca è stata eseguita nella giornata del 28/10/10 previa richiesta di accesso agli atti. Il sopralluogo è stato eseguito con la presenza di un funzionario comunale.

La copia della documentazione di impianto acquisita comprende i seguenti documenti:

1. Dichiarazione di conformità per sostituzione caldaia per produzione acqua calda sanitaria, datata dicembre 2014; (vedi allegato 5 documento 1);
2. Libretto di impianto datato luglio 2015; (vedi allegato 5 documento 2);

1.8. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

L'impianto preso in esame nella presente perizia tecnica risulta essere a servizio dell'edificio, costituito da prefabbricati indicativamente degli anni '80, ed adibito principalmente come zona spogliatoi e palestra a servizio dell'attività di atletica. (vedi allegato 4 documento 1).

Nel corso degli anni l'impianto è stato oggetto di varie modifiche, adeguamenti ed interventi per la normale manutenzione.

L'impianto fornisce acqua calda e fredda per usi igienici sanitari e acqua calda per riscaldamento.

L'impianto produce calore mediante un unico generatore murale di tipo C alimentato a gas metano avente

portata termica pari a 32kW (vedi allegato 1 foto 1).

E' presente un sistema di trattamento dell'acqua costituito da dosatore di polifosfati.

L'impianto del gas è costituito da contatore posto nella recinzione di confine a servizio della caldaia (vedi allegato 1 foto 2).

Le tubazioni che costituiscono l'impianto di adduzione gas metano sono in acciaio zincato posate con percorsi a vista e interrati, la caldaia smaltisce i fumi mediante un condotto fumi con scarico a parete (vedi allegato 1 foto 2).

Le utenze idriche sono tipiche di impianti ad uso spogliatoi, quali docce, vasi e lavabi (vedi allegato 1 foto 3) mentre i corpi scaldanti sono del tipo a ventilconvettori e radiatori (vedi allegato 1 foto 3).

Tutti i componenti di riscaldamento ed idrici appena menzionati presentano segni di usura normali considerando la vita dell'impianto e i luoghi di installazione.

Non sono presenti impianti antincendio.

1.9. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STATO E CONSISTENZA DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO

Non sono presenti impianti antincendio.

Sono presenti presidi antincendio, quali estintori privi di regolare manutenzione.

1.10. CONTESTO NORMATIVO

Lo stato dell'impianto viene di seguito valutato in materia di sicurezza degli impianti con riferimento alla "regola dell'arte" come indicato nel DM 37/08. Nel valutare ogni singolo particolare impiantistico, tenendo in considerazione la destinazione d'uso dei locali, la vetustà degli impianti, le modifiche apportate nel tempo e la mancanza di documentazione si sono tenuti in considerazione le norme tecniche sottoelencate atte ad analizzare gli impianti di adduzione combustibili liquidi e gassosi ed i relativi sistemi di smaltimento fumi nonché i liquidi sotto pressione con portata termica maggiore di 35kW . Si sottolinea che i riferimenti normativi indicati sono stati presi in considerazione esclusivamente come soglia minima di sicurezza. L'applicazione di tali norme tecniche è quindi il solo punto di partenza per l'ottenimento di un impianto sicuro, facilmente manutenibile e che mantenga nel tempo tali requisiti.

- normative e leggi applicabili:
 - Legge 46/90
 - DM 37/2008;
 - DM 12/04/1996

- UNI 7129
- UNI 10845/00
- D.Lgs 152/06
- DM 01/12/1975
- DM 18/03/1996
- DM 06/06/2005
- DPR 151/11
- DM 16/02/1982

1.11. LETTURA DELLA RELAZIONE

I punti analizzati nei vari capitoli verranno suddivisi in "non conformità" (NC) e "osservazioni" (O).

Con "non conformità" si intende una carenza dell'impianto rispetto a:

- specifiche richieste normative o legislative nel campo della sicurezza;
- specifiche prescrizioni di sicurezza;

L'osservazione va intesa come spunto di miglioramento dell'impianto con riferimento alle prestazioni o come non conformità riferita a regole, norme, leggi o prescrizioni non relative alla sicurezza.

Le non conformità e le osservazioni saranno evidenziate nel testo con la seguente grafica:

NC	Descrizione non conformità
-----------	----------------------------

O	Descrizione osservazione
----------	--------------------------

2. RELAZIONE SULLE DIFFORMITA' RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

2.1. DOCUMENTAZIONE

2.1.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' presente una dichiarazione di conformità per la nuova installazione del generatore di calore.

NC

L'impianto è privo della dichiarazione di conformità della rete di adduzione gas metano dal contatore alla caldaia.

2.1.2. PROGETTO DEGLI IMPIANTI

L'impianto ricade nei termini di applicazione della seguenti disposizioni legislative per l'obbligatorietà della progettazione da parte di professionista:

- L46/90;
- DM 37/08;

Non si evidenziano non conformità.

2.1.3. LIBRETTO DI IMPIANTO

Il generatore di calore è soggetto alle verifiche di uso e manutenzione così come impartito dal costruttore, tali verifiche vanno riportate nel libretto di centrale (ora libretto di impianto) assieme alle verifiche energetiche.

Non si evidenziano non conformità.

2.1.4. PRATICA ISPESL o INAIL ex ISPESL

Il generatore di calore avendo portata termica maggiore di 35kW secondo le norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione è soggetto alla denuncia ISPESL ora INAIL ex ISPESL

Non pertinente.

Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

2.1.5. VERIFICA PRESSO LA DIREZIONE INAIL EX ISPESL DI VENEZIA DELLA EFFETTIVA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INAIL

Non pertinente.

Perito Industriale Nico Rovoletto

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Venezia - N. iscrizione 1845

Iscrizione Elenchi Ministeriali dell'interno codice VE 1845 P 234

Via Calcroci, 36 - 30031 Dolo (VE)

t./f. 041464664 - nico@progettomanis.it - www.progettomanis.it

2.2. ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENZIONE INCENDI

Con riferimento al DPR 1 agosto 2011 n.151 le attività soggette a prevenzione incendi presenti nell'impianto sportivo in oggetto sono individuate al punto 65.

NC	Assenza di Certificato di Prevenzione Incendi
-----------	---

2.3. DOTAZIONI PREVISTE NELLA REGOLA TECNICA DI RIFERIMENTO

Secondo la regola tecnica di riferimento (D.M. 18 marzo 1996 art.17) per gli impianti di produzione del calore e di condizionamento si rimanda alle specifiche norme del Ministero dell'interno, inoltre è vietato utilizzare elementi mobili alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per il riscaldamento degli ambienti.

Le non conformità alle prescrizioni della regola tecnica di riferimento vengono segnalate nei vari capitoli relativi alla varie parti di impianto.

2.4. CARATTERISTICHE PARTI DI IMPIANTO

2.4.1. LOCALE CENTRALE TERMICA

Non pertinente.

2.4.1.1. VERIFICA DELLA DUREZZA TOTALE IN °f DELL'ACQUA FREDDA SANITARIA IN INGRESSO

La durezza totale dell'acqua è stata misurata tramite la prova di titolazione goccia a goccia fino al viraggio della colorazione dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per la misurazione è stato eseguito da una utenza idrica a servizio degli spogliatoi. La durezza totale dell'acqua così ottenuta corrisponde ad un valore pari a 26°f.

O

L'impianto idrico sanitario avente potenza termica inferiore a 100kW e con durezza maggiore di 15°f in base al DM 26/06/2015 non necessita di ulteriori trattamenti oltre al dosatore di polifosfati presente.

2.4.1.2. VERIFICA DELLA PRESENZA DI UN SISTEMA ANTILEGIONELLA

Vista la presenza di accumulo di acqua è stata analizzata la presenza o meno di un impianto anti-legionella di tipo shock termico o dosaggio proporzionale di prodotto direttamente nell'acqua calda sanitaria.

NC

L'impianto è sprovvisti di sistemi anti-legionella.

2.4.1.3. VERIFICA DELLA MANUTENZIONE OBBLIGATORIA PER LEGGE EFFETTUATA E DELLA PRESENZA E RELATIVA COMPILAZIONE DEI LIBRETTI DI IMPIANTO O LIBRETTI DI CENTRALE O DEL NUOVO LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE NEL RISPETTO DEL DM 10 febbraio 2014

Non si evidenziano non conformità.

2.4.1.4. VERIFICA DI EVENTUALI IMPIANTI A GPL O GASOLIO E RELATIVO STATO

Non sono presenti impianti di tale tipo

2.4.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO

Non sono presenti impianti antincendio, sono presenti estintori privi della regolare manutenzione.

NC	Mancanza manutenzione
-----------	-----------------------

2.4.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW)

L'impianto di riscaldamento e idrico sanitario, come descritto sopra, è servito da un'unica caldaia murale di nuova installazione. La linea di adduzione gas metano deve rispondere alle prescrizioni impartite dalla Norma UNI 7129/08.

NC	Mancanza valvola di intercettazione e presa pressione a valle del contatore, installazione del giunto dielettrico lato utenza troppo elevata da terra e foro di aerazione a filo soffitto. (vedi allegato 1 foto 1). La tubazione di adduzione gas metano esterna interrata risulta priva della documentazione: dichiarazione di conformità e/o schema che ne evidenzia la tipologia, modalità di posa e percorso, inoltre non sono presenti riferimenti esterni che ne individuano la posizione
-----------	---

2.4.4. PIANI COTTURA

Non sono presenti piani cottura.

2.4.5. ALTRO

2.4.5.1. VERIFICA DI EVENTUALI IMPIANTI A GPL O GASOLIO E RELATIVO STATO.

Non sono presenti altri tipi di impianti

3. RELAZIONE SUGLI ADEGUAMENTI

In funzione dell'analisi sopra esposta l'impianto termotecnico in oggetto è risultato essere non conforme alle normative tecniche applicabili, allo stato dell'arte e alla documentazione tecnica necessaria.

Si conclude che, per poter ripristinare le condizioni di sicurezza dovranno essere applicati vari adeguamenti di seguito descritti.

3.1. SISTEMA ANTILEGIONELLA

Vista la presenza di un accumulo d'acqua calda e relativa rete di distribuzione, si prescrive un sistema antilegionella del tipo dosaggio proporzionale direttamente nella rete idrica.

3.2. DOTAZIONI ANTINCENDIO

Dovrà essere ripristinata la regolare manutenzione degli estintori.

3.3. CALDAIE (PORTATA TERMICA INFERIORE A 35kW)

Dovrà essere adeguata la linea di adduzione gas metano esistente a vista, mentre la tubazione esterna interrata sarà abbandonata e sostituita con nuova tubazione interrata in polietilene nel rispetto della Norma UNI 7129/08 dal contatore gas metano alla caldaia (vedi allegato 4 documento 2).

Alla fine di dette opere saranno rilasciate idonee documentazioni quali dichiarazioni di conformità e rispondenza ai sensi del DM 37/08.

Per la relazione sulle stime dei costi indicativi degli adeguamenti sopra descritti si rimanda all'allegato 2;

Per la relazione sui tempi indicativi degli adeguamenti sopra descritti si rimanda all'allegato 3;

Per. Ind. Nico Rovoletto

4. ALLEGATI

Si allega alla presente relazione la seguente documentazione:

- All.1 - Rilievo fotografico;
- All.2 - Relazione sulle stime dei costi indicativi di adeguamento - Computo metrico estimativo;
- All.3 - Relazione sui tempi indicativi di adeguamento - Cronoprogramma;
- All.4 - Tavole grafiche;
- All.5 - Documentazione tecnica esistente;
-

**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 1



**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 2



**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO**

ALLEGATO 1 foto 3



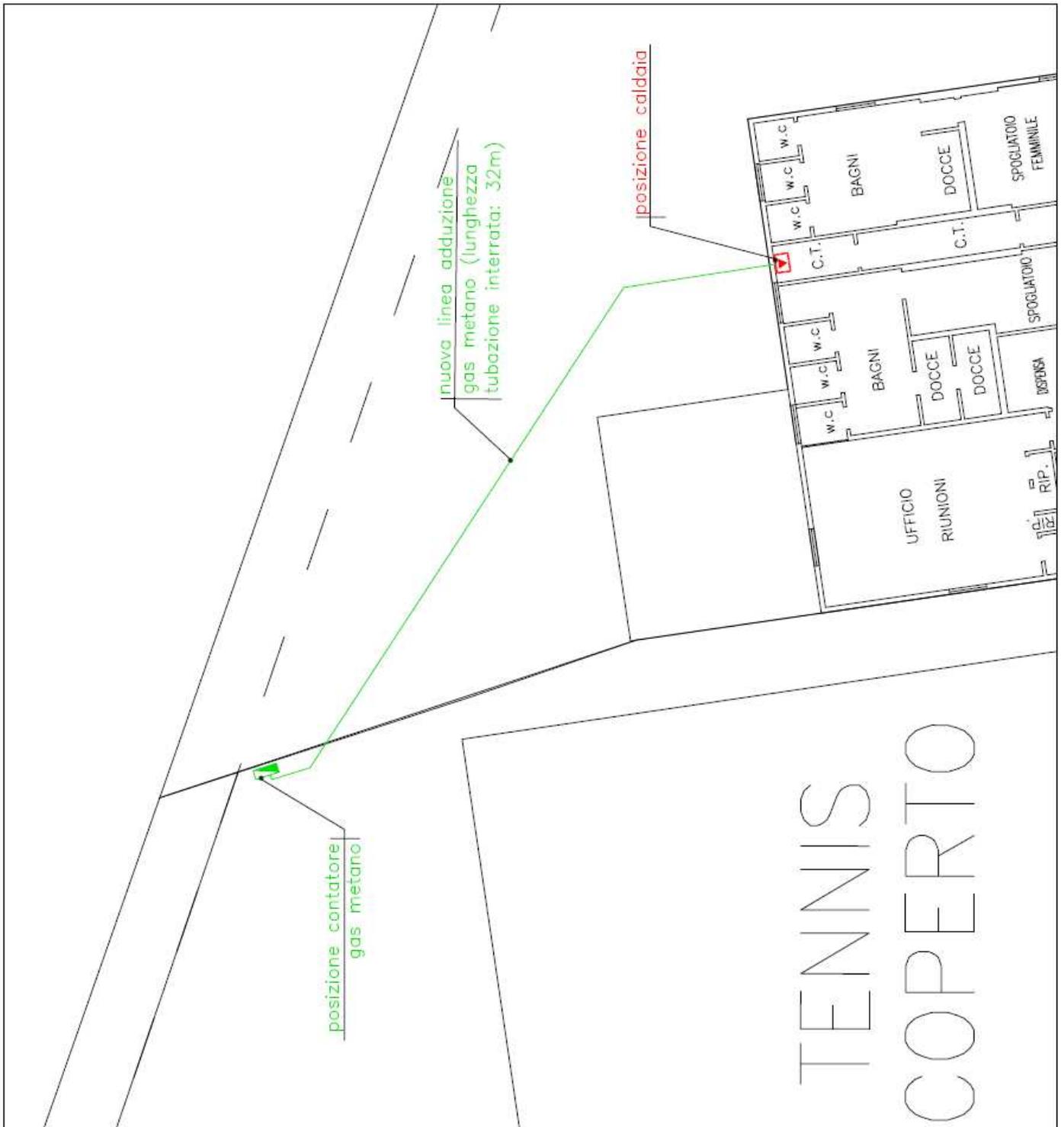
IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, - MIRA - PUNTO 3) DELL'INCARICO

ALLEGATO 3 - CRONOPROGRAMMA

N. PROGR.	IMPRESA	DESCRIZIONE OPERE	DATA INIZIO LAVORAZIONI	DATA FINE LAVORAZIONI	giorni										
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	\	Allestimento cantiere			1 giorno										
2	\	Impianto antilegionella				1 giorno									
3	\	Adeguamento linea gas metano				1 giorno									
4	\	Realizzazione nuova linea interrata					1 giorno	1 giorno							

IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO

ALLEGATO 4 documento 2



**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO**

ALLEGATO 5 documento 1

Estratto dichiarazione di conformità esistente – Pagina 1

Prot. N° G 507-12-2014

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008

il sottoscritto Stefano Toniolo titolare dell'impresa Euro-Termo s.a.s. operante nel settore Termoidraulico con sede in Fossa Donne, 53 - Comune Mira (prov. VE) tel. 041-479215 fax 041-479215, email eurotermo.toniolo@gmail.com partita IVA 03421730270

iscritta nel registro imprese (D.P.R. 7.12.1995, n. 581) della C.C.I.A.A. di VE-307528

iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di VE-88101

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
Sostituzione di una caldaia murale solo riscaldamento di tipo C convenzionale, con una caldaia murale solo riscaldamento di tipo C a condensazione

inteso come:
 nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro _____

commissionato da: ASD ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA

installato nei locali siti nel comune di MIRA (prov. VE)
via VIA VALMARANA, 5
in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. n. 37/2008, tenuto conto delle condizioni di esercizio e dagli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da _____

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego _____

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli art. 5 e 7 del D.M. n. 37/2008

relazione con tipologie dei materiali utilizzati;

schema di impianto realizzato;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Date 12/12/2014

IL RESPONSABILE TECNICO
Stefano Toniolo & C.
Via Fossa Donne, 53 - Tel. e Fax 041-479215
30034 BORGHIAGO di MIRA (VE)
C.F. e Part. IVA 03421730270

IL DICHIARANTE
EURO-TERMO S.A.S.
Via Fossa Donne, 53 - Tel. e Fax 041-479215
30034 BORGHIAGO di MIRA (VE)
C.F. e Part. IVA 03421730270

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - art. 8 D.M. 37/2008

IMG_2161.JPG (2738 x 3640)

**IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA VIA VALMARANA, 5 - MIRA
PUNTO 3) INCARICO**

ALLEGATO 5 documento 2

Estratto dichiarazione di conformità esistente – Pagina 1

P.028 - IMPIANTISTICA S.P.A. - ANNO 2008 - L.000000

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1 TIPOLOGIA INTERVENTO
In data: 13/12/2014
 Nuove installazioni Ristrutturazioni Sostituzione del generatore Completamento stesso impianto esistente

1.2 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO
Indirizzo: Via Valmarana N. 5 Piazze Scale Interni
Città: Mira Provincia: VE
Sceglie unità immobiliare: Categoria: C.1 C.2 C.3 C.4 C.5 C.6 C.7 C.8
Volume lordo ricambiato: 600 (m³)
Volume lordo raffrescato: (m³)

1.3 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SCOPPIARE I SEGUENTI SERVIZI
Produzione di acque calde sanitarie (acs) Potenza utile _____ (kW)
Climatizzazione invernale Potenza utile 32.00 (kW)
Climatizzazione estiva Potenza utile _____ (kW)
Altri _____

1.4 TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE:
 Acqua Aria Altro _____

1.5 INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI
 Generatori a combustione Pompe di calore Macchine frigorifere
 Teleriscaldamento Teleraffrescamento Cogenerazione / trigenerazione
 Altro _____
Eventuale integrazione con:
 Pannelli solari termici: superficie totale lorda _____ (m²)
 Altro _____ Potenza utile _____
Per: Climatizzazione invernale Climatizzazione estiva Produzione acs

1.6 RESPONSABILE DELL'IMPIANTO: PROPRIETARIO OCCUPANTE AMMINISTRATORE CONDOMINIO TERZO RESPONSABILE
Cognome _____ Nome _____ CF _____
Regione Sociale ASD Atletica Riviera del Brenta P.I./A 3953470279

Il Responsabile
(Legge Regionale n. 1 del 2008 art. 10)